



## VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di febbraio, alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Benevento, sita in P.zza Castello, si è riunita l'Assemblea ordinaria totalitaria dei soci della società "Sannio Ambiente e Territorio s.r.l." per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

**1. Determinazioni da assumere in relazione ai punti posti all'ordine del giorno nella convocazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2018, sui quali il socio Provincia si era riservato; convocazione che qui si abbia, per brevità, unitamente al relativo verbale, integralmente e pedissequamente riportata.**

In particolare:

- (i) Determinazioni in ordine ad un immediato e prospettico accordo Provincia-Regione finalizzato alla rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti, combusti e non, presenti presso lo STIR di Casalduni (BN) a seguito dell'incendio che lo ha interessato nel mese di agosto 2018 e, più in generale, alle verifiche tecniche ed ambientali ed alla messa in sicurezza del sito.
- (ii) Determinazioni in ordine alla copertura integrale di tutti i costi, diretti, indiretti e generali, sia in merito alla gestione fisiologica-ordinaria, sia in merito all'attuale gestione patologica che investe la società Samte s.r.l. e di cui essa Provincia risulta essere socio unico.
- (iii) Per l'ipotesi di non adozione della prospettazione di cui ai punti *sub (i) e (ii)*, deliberazione di messa in liquidazione volontaria della Società, e ciò alla luce della circostanza che ha visto la proposta di concordato aver raggiunto, all'udienza del 13 dicembre 2018, le maggioranze dei creditori previste per l'approvazione del concordato preventivo depositato dalla società, in attesa dell'udienza camerale strumentale all'emissione del relativo decreto di omologa.

**2. Determinazioni da assumere in ordine alle attività tecniche necessarie per la messa in sicurezza ed il ripristino funzionale dell'impianto STIR di Casalduni, giusto programma dei lavori allegato alla citata nota prot. 5017 del 31.12.2018, approvato con nota della Provincia prot. 988 in data 11.01.2019, e nota Samte 518 del 04.02.2019 e allegata relazione tecnica, nonché della necessaria provvista economico-finanziaria.**

**3. Approvazione bilancio di previsione 2019;**

**4. Atti connessi e consequenziali alle soluzioni deliberate;**

**5. Varie ed eventuali.**

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Domenico De Gregorio, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante l'ing. Paolo Viparelli, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che alle ore 10,45 l'Assemblea è validamente costituita, partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Presidente *pro-tempore* Antonio Di Maria, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico, Dott. Domenico De Gregorio ed il Sindaco Unico-Revisore Legale Dott. Ernesto Perone, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aprè la seduta assembleare il Presidente De Gregorio e passa all'illustrazione di tutti i punti posti all'ordine del giorno.



concause che hanno determinato lo sbilanciamento economico-finanziario che all'attualità sta investendo la società Samte, il tutto tenendo in considerazione quanto già osservato e rilevato dal socio unico Provincia laddove il medesimo espressamente aveva richiesto un analitico e dettagliato esame dell'andamento della situazione economico-finanziaria *ante e post* incendio.

In merito, il Presidente dell'assemblea comunica che tutto quanto rilevato ed osservato ha trovato riscontro nell'approvando bilancio previsionale, così come precisato nella relazione allegata al medesimo.

Pertanto, il Presidente chiede al socio unico, quale atto consequenziale di approvare il bilancio di previsione 2019, così come depositato e secondo quanto rappresentato nella relativa relazione, alla quale integralmente e pedissequamente ci si riporta, dando atto che quanto richiesto dal socio unico Provincia ha trovato conferma e cristallizzazione nel bilancio previsionale 2019.

Il socio unico, nella persona del presidente Di Maria, nel prendere atto delle acquisite soluzioni e nello scongiurare la paventata liquidazione della società Samte - e ciò anche alla luce del buon esito della procedura concordataria intrapresa e della conseguente salvaguardia di tutti i posti di lavoro, oltre che della specificità ed essenzialità delle funzioni che la Provincia svolge per il tramite della Samte, nelle more del costituendo ATO, soprattutto a tutela della salute e dell'ambiente -, dichiara che nulla osta in ordine alla continuità del servizio da parte della Samte.

Prende atto del bilancio di previsione 2019 predisposto da Samte e dichiara quanto segue:

l'art. 40, comma 3, della L.R. 14/16, nella versione vigente, che dispone in tema di ciclo integrato dei rifiuti, impone alle società provinciali di proseguire l'esercizio delle attività aziendali fino alla loro sostituzione in forza del "primario interesse" di scongiurare soluzioni di continuità operativa;

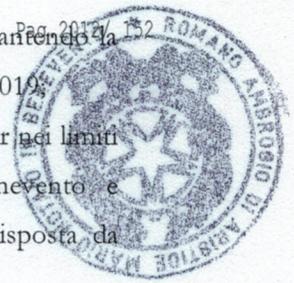
la natura del "concordato liquidatorio" Samte comporta di per sé l'avvio della fase di ristrutturazione delle attività aziendali al fine di recuperare squilibri strutturali e dare risposte positive e concrete alle ragioni della "crisi", come enucleate nel corso del procedimento concordatario dall'Attestatore e dai Commissari giudiziari;

la ricerca del punto di equilibrio economico/finanziario nell'esercizio di una attività di primario interesse pubblico (come quello di cui trattasi), svolto attraverso una società pubblica, rappresenta una condizione imprescindibile prevista dal T.U. della partecipate DLgs 175/16;

la sostanziale mancata attuazione della Legge Regionale in materia, che prevede il passaggio della gestione del ciclo dall'Ente Provincia ai Comuni, attraverso la costituzione dell'Ente d'Ambito, assegna ancora oggi, si pur in via residuale e transitoria, alla Provincia la responsabilità istituzionale nella materia di gestione dei rifiuti, anche se in misura fortemente affievolita;

così, la necessità di "proseguire" le attività, nel nostro caso pesantemente condizionata dal fatto che le attività aziendali sono pressoché bloccate sia per eventi disastrosi che per altri procedimenti, si traduce nella necessità di porre rimedio e tentare di riattivare il servizio, riorganizzandolo sì, ma nel segno di veder garantito l'equilibrio economico/finanziario, imposto dal decreto Madia e che rappresenta un principio altrettanto inderogabile anche per l'Ente Provincia.

Sulla scorta di tali considerazioni, in estrema sintesi, si ritiene di:



copertura finanziaria così come deliberato nella seduta di consiglio provinciale del 14.02.2019

- avviare i lavori urgenti e indifferibili per riattivare le attività di lavorazione presso lo Stir nei limiti della copertura finanziaria relativa ai lavori già appaltati dalla Provincia di Benevento e all'indennizzo della assicurazione così come prospettato dalla relazione tecnica predisposta da Samte n. 518 del 04.02.2019;

- avviare la progettazione per il piano di ristrutturazione delle attività aziendali al fine di implementare il ciclo integrato dei rifiuti a livello provinciale.

Attività queste da avviare contestualmente.

Vista la proposta e le risultanze contabili della relazione previsionale di Samte per il 2019, il Presidente ritiene utile effettuare un confronto delle prospettazioni presentate nel bilancio previsionale rispetto ad un calcolo orientato al disavanzo 2018 ed ai costi 2019 e, pertanto, chiede di:

- rideterminare i costi relativi alla gestione 2018 con rettifica del livello tariffario già deliberato al fine di veder garantita la integrale copertura dei costi e assicurare il rispetto del principio dell'equilibrio economico/finanziario;

- per l'anno 2019, determinare la tariffa per i costi strettamente necessari alla funzione della gestione delle attività dei siti dismessi e della gestione ordinaria delle attività aziendali e in funzione degli interventi straordinari innanzi previsti per la discarica e lo Stir.

Il socio unico comunica che interesserà il Consiglio Provinciale e/o l'Assemblea dei Sindaci in riferimento alle modalità di utilizzo della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte e l'utilizzo delle eventuali risorse.

Il socio unico chiede pertanto la predisposizione di prospetti di calcolo che contengano le indicazioni sopra riportare da depositare in sede della prossima assemblea del 28.02.2019.

Nel contempo il socio unico raccomanda alla Samte di operare con parsimonia per tutte le attività afferenti i costi ordinari di gestione e di informare preventivamente la Provincia per tutte le spese di carattere straordinario.

L'amministratore si dichiara disponibile a predisporre quanto richiesto evidenziando la necessità di una celere approvazione del bilancio previsionale 2019.

L'Assemblea

#### **APPROVA E DELIBERA**

- in merito al punto 1 sub ii e iii posto all'ordine del giorno, che tramite il bilancio previsionale 2019 sarà data copertura integrale di tutti i costi, diretti, indiretti e generali, sia in merito alla gestione fisiologica-ordinaria, sia in merito all'attuale gestione patologica attraverso la tariffa provinciale in via di definizione con la conseguente, così come sopra evidenziato, prosecuzione delle attività da parte della Samte S.r.l.;

- in merito al punto 2 posto all'ordine del giorno, di avviare i lavori urgenti e indifferibili per riattivare le attività di lavorazione presso lo Stir nei limiti garantendo la copertura finanziaria attraverso i lavori già appaltati dalla Provincia di Benevento (redigendo una variante al progetto)

così come prospettato dalla relazione tecnica predisposta da Samte n. 518 del 04.02.2019;

-di rinviare qualsiasi deliberato in merito alla richiesta di cui ai punti n. 1 e n. 3 alla prossima convocazione che sin d'ora le parti hanno individuato nel giorno 28-02-2019, ore 10,30.



Dopo lettura degli atti di riferimento, l'assemblea all'unanimità

**APPROVA E DELIBERA**

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13,00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Antonio Di Maria

L'AMMINISTRATORE UNICO

Domenico De Gregorio

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Paolo Viparelli